



REGISTRATO ALLA D.G.A.I.
D.M. N. 5612/299/Bis

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni
UFFICIO II
DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento del servizio di fornitura di nr. 2 rilevatori di lettere bomba e di Ied (Improvised Explosive Device) per l'ispezione di posta e pacchi da ubicare presso l'ufficio corrieri e presso la sala ospiti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, legge sulla Contabilità generale dello Stato, ed il suo regolamento, RD n. 827 del 23.05.1924;
- VISTO** il DPR n. 18 del 05.01.1967 e s.m.i., Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTO** il DLgs n. 165 del 30.03.2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- VISTO** il DPR n. 95 del 19.05.2010, Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri", a norma dell'art. 74 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 06.08.2008;
- VISTO** il DM n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 07.02.2017, reg.ne prev. n. 312, che disciplina gli Uffici interni alle Direzioni Generali;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019–2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento straordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 302 del 31.12.2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/Bis del 17 gennaio 2019, con il quale sono attribuite ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per l'anno 2019, in particolare l'art. 6;
- VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, Reg.ne Prev. n. 1474 e vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni a decorrere dal 01.08.2017;
- VISTO** il DD 5600/8/BIS del 24 gennaio 2019 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;
- VISTO** il DM 5500/258 del 06.03.2018, registrato alla Corte dei Conti il 16.04.2018, reg. 766, di preposizione del Dr. Luca Sassi a capo dell'Ufficio II della DGAI;

- VISTO** L'articolo 32 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 che dispone affinché, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'articolo 36 del sopra specificato D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e, in particolare, il comma 2 lettera a);
- CONSIDERATO** Che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dispone di apparati radiogeni e strumentazione di sicurezza posti presso gli ingressi principali del Palazzo della Farnesina, la cui manutenzione preventiva e straordinaria è affidata alla ditta Ivu- Istituto di Vigilanza dell'Urbe, nell'ambito del contratto relativo al servizio di vigilanza armata interna ed esterna al Palazzo della Farnesina e sue pertinenze, vigente nel periodo 01/07/2018-30/06/2021;
- CONSIDERATO** A seguito di alcune segnalazioni da parte dell'Ispettorato (prot. MAECI0018241 del 31/01/2019 e MAE0071068 del 17/04/2019) circa il malfunzionamento di alcuni apparati, sono state avviate su due rilevatori di esplosivo con la ditta Ivu-Istituto di Vigilanza dell'Urbe delle verifiche tecniche e degli esami di laboratorio;
- CONSIDERATO** Che in data 02/04/2019 sono stati consegnati alla ditta succitata i rilevatori di esplosivo posti presso la sala Vip e l'ingresso corrieri, al fine di realizzare delle verifiche sul relativo funzionamento;
- CONSIDERATO** Che, in data 26/07/2019 e 08/08/2019, la ditta Euro sistemi, di cui IVU si avvale per la manutenzione degli apparati, ha comunicato, a seguito di verifiche di laboratorio, il mancato funzionamento dei rilevatori. La ditta, pur sconsigliando la riparazione degli apparati, in quanto fuori produzione e di scarsa affidabilità, si è dichiarata comunque disponibile ad effettuare interventi straordinari per il ripristino delle funzioni di fabbrica, per un importo totale di € 15.643,45 + Iva per 6 apparati;
- CONSIDERATO** Che, in considerazione degli elevati costi per la riparazione di apparecchi fuori produzione e ormai obsoleti, questa Amministrazione, al fine di garantire i massimi livelli di sicurezza nel palazzo della Farnesina, ha preso contatto con alcune ditte che operano nel campo della security per valutare la sostituzione degli attuali rilevatori di esplosivo, con nuovi modelli più performanti;
- CONSIDERATO** Che è stata contattata la ditta VI.BI, Snc, affermata società rappresentanza e consulenza nel campo della security, che, a seguito di sopralluogo presso il Palazzo della Farnesina, ha proposto una prova gratuita, oltre che di un rilevatore di esplosivo, anche di un rilevatore di lettere bomba e di IED per l'ispezione di posta e pacchi modello "Emis-Mail set- 001", prodotti dalla ditta CEIA Spa, nell'ottica di garantire la massima sicurezza del palazzo della Farnesina;
- VISTO** L'appunto prot. MAE017478 del 10/10/2019, con il quale DGAI-II ha informato l'Ispettorato che la società CEIA Spa ha fornito in prova gratuita presso l'ufficio corrieri del Maeci le apparecchiature sopra indicate e che, contestualmente alla loro consegna, si è provveduto ad un corso di addestramento al personale IVU in servizio presso l'ufficio corrieri circa il relativo funzionamento, alla presenza del RSPP. Si è altresì chiesto un parere circa l'opportunità di acquistare o noleggiare dette apparecchiature;
- VISTO** L'appunto prot. MAE0192931 del 08/11/2019 dell'Ispettorato alla DGAI-II, con il quale, anche a seguito dell'esame delle apparecchiature da parte del Comando dei Carabinieri del MAECI, si esprime un parere favorevole rispetto alla loro qualità tecnologica, reputando opportuno procedere

all'acquisto di due dispositivi per la rilevazione di lettere bomba (oltre che di due rilevatori di esplosivo) da utilizzare sia presso l'accesso corrieri che presso la Sala Ospiti;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato la convenzione per la fornitura alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999 ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. la fornitura degli beni summenzionati;

CONSIDERATO che il costo preventivato della fornitura, sulla base della indagine di mercato informale, ammonta ad € 6.500,00 oltre IVA per due rilevatori di lettere bomba e di IED per l'ispezione di posta e pacchi modello "Emis-Mail set- 001";

RAVVISATA L'opportunità di fare riferimento al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura di due rilevatori di lettere bomba modello "Emis-Mail set- 001", procedendo con una trattativa diretta con la ditta CEIA SPA, ditta produttrice dei dispositivi, regolarmente registrata sul MEPA;

VISTO IL CIG Z1E2ADC904;

DETERMINA

1. Di avviare una procedura per l'affidamento della fornitura sopra descritta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante trattativa diretta su Mepa con la ditta CEIA SPA, come descritto in premessa.
2. Che la spesa connessa alla presente procedura è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e in particolare sul capitolo 1391 piano gestionale 8 per l'importo massimo di € 6.500,00 più IVA;
3. Di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 31, del D.Lgs 50/2016 - quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Alessandra Taglieri, capo della sez. III della DGAI ufficio II;

Il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale MEPA, le clausole essenziali del quale sono le seguenti:

- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data della presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione della fornitura;

Roma, 27/11/2019

Il Capo dell'Ufficio
Dott. Luca Sassi